



COMUNE DI PADRU

Provincia di Sassari

RELAZIONE DI FINE MANDATO

del Sindaco
On. Dr. Antonio Satta

QUINQUENNIO 2015 - 2020

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

La relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal sindaco/presidente della provincia non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune/provincia da parte del sindaco/presidente della provincia entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale/provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi, la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco/presidente della provincia alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I – 1.1 DATI GENERALI

1.1.1 - Popolazione residente al 31-12-2019: 2101

1.2.1 - Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

COGNOME E NOME	CARICA
Composizione della Giunta	
On. Dott. Antonio Satta	Sindaco
Sig. Mudulu Antonello	Vice Sindaco e Consigliere di maggioranza
Avv. Linda Bacciu	Assessore
Sig.ra Veronica Nieddu	Assessore
Sig. Antonio Lostia	Assessore

COGNOME E NOME	CARICA
Composizione del Consiglio	
Sig. Antonello Mudulu	Consigliere di maggioranza
Sig.ra Sandra Gusinu	Consigliere di maggioranza
Sig. Marco Loi	Consigliere di maggioranza
Rag. Michele Raimondo Mura	Consigliere di maggioranza
Sig.ra Caterina Corda	Consigliere di maggioranza
S.ra Rita Consuelo Muzzu	Consigliere di maggioranza
S.ra Anna Fumu	Consigliere di maggioranza
Sig. Pietro Giua	Consigliere di maggioranza
Sig. Massimiliano Modde	Consigliere di minoranza
Sig. Antonello Idini	Consigliere di minoranza
Geom. Antonio Giovanni Narciso Pilu	Consigliere di minoranza
Sig.ra Sabina Meloni	Consigliere di minoranza

1.3.1 - Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura

Direttore:	0
Segretario:	1
Numero dirigenti:	0
Numero posizioni organizzative:	3
Numero totale personale dipendente:	13

Organigramma:

AREA DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA	UFFICIO - SERVIZIO
AREA ECONOMICO FINANZIARIA	Contabilità finanziaria e programmazione
	Personale
	Economato
	Tributi
	Polizia municipale (fa capo al Sindaco)
AREA AMMINISTRATIVA	
AREA AMMINISTRATIVA	Servizi demografici
	Affari Generali
	Elettorale
	Servizi sociali
	Cultura
	Pubblica istruzione
AREA TECNICA	
AREA TECNICA	Lavori pubblici
	Urbanistica
	Tutela ambiente
	Manutenzioni

1.4.1 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo del precedente mandato.

1.5.1 - Condizione finanziaria dell'Ente:

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa.

L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo del precedente mandato:

l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL

l'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL

l'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL

l'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6.1 - Situazione di contesto interno/esterno:

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti.

La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il precedente mandato

PARTE I – 1.2 PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2019

COMUNE DI PADRU	Prov.	SS
-----------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input checked="" type="checkbox"/> Si	<input type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--

PARTE II – 2.1 ATTIVITÀ NORMATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le “fonti” del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell’organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Nel quinquennio si è provveduto ad aggiornare alcuni regolamenti preesistenti e a redigere ed approvare alcuni nuovi, nell’ottica di adeguare l’azione amministrativa al mutevole contesto normativo e di favorire l’efficacia dei servizi erogati. Nella tabella seguente sono riportati i regolamenti aggiornati o predisposti ex novo, approvati dagli organi di governo, secondo le specifiche competenze:

NR	OGGETTO
1	Regolamento della Biblioteca Comunale
2	Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del comune
3	Modifica regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (iuc)
4	Regolamento IMU
5	Regolamento TARI
6	Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi e vantaggi economici ad Enti, Associazioni ed Istituzioni.
7	Approvazione del regolamento delle entrate e delle riscossioni
8	Regolamento di videosorveglianza con il sistema delle fototrappole
9	Legge regionale n. 18/2016 recante Reddito di inclusione sociale - Fondo regionale per il reddito di inclusione sociale "Agiudu torrau". Anno 2018. Approvazione Regolamento comunale.
10	Regolamento per la gestione diretta della riscossione coattiva delle entrate comunali e dei relativi oneri da porre a carico dei debitori morosi
11	Regolamento per le progressioni economiche orizzontali del personale dipendente

12	Regolamento per l'espletamento delle procedure di mobilità volontaria esterna
13	Regolamento per la costituzione ed il funzionamento del comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni
14	Regolamento per la valutazione delle performance
15	Regolamento per la disciplina delle aree di posizioni organizzative e delle alte professionalità
16	Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs 50/2016 e all'art. 76 del d.lgs 56/2017

PARTE II - 2.2 - ATTIVITA' TRIBUTARIA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

2.2.0 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse.

Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale e l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

La politica tributaria dell'ente è strettamente connessa al sistema normativo nazionale, in virtù del quale in questi anni sono abrogati vecchi tributi e introdotti alcuni nuovi, nonché sono state modificate profondamente le disposizioni in materia di presupposti oggettivi e soggettivi.

Alla luce delle novità legislative si è proceduto in primis all'adeguamento delle disposizioni regolamentari comunali. Il Comune di Padru ha istituito l'addizionale comunale IRPEF nel 2014.

I prelievi sui rifiuti sono stati effettuati fino al 2013 in regime di TARSU e nel 2014 con la TARI.

La definizione, a partire dal 2014, dei piani finanziari per il servizio rifiuti, ha consentito all'ente la copertura integrale dei costi fissi e variabili del servizio, con un sistema tariffario differenziato per categorie di utenze.

La tabella seguente evidenzia il trend durante il mandato amministrativo delle entrate tributarie dell'ente:

2.2.1 - IMU:

Aliquote IMU	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Altri immobili	7,6	7,6	7,6	7,6	7,6
Fabbricati rurali e strumentali					

2.2.2 - TASI:

questa amministrazione non ha mai attiva la TASI

Aliquote TASI	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota abitazione principale	0	0	0	0	0
Detrazione abitazione principale	0	0	0	0	0
Altri immobili	0	0	0	0	0
Fabbricati rurali e strumentali	0	0	0	0	0

2.2.3 - Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2015	2016	2017	2018	2019
Aliquota massima	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5
Fascia esenzione	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.2.4 - Prelievi sui rifiuti:

Prelievi su rifiuti	2015	2016	2017	2018	2019
Tipologia di prelievo	tari	tari	tari	tari	tari
Tasso di copertura	99,40	99,40	99,40	99,40	99,40
Costo del servizio procap	153,84	164,23	154,79	156,56	156,11

PARTE II - 2.3 ATTIVITA' AMMINISTRATIVA SVOLTA DURANTE IL MANDATO

I nuovi adempimenti amministrativi e contabili discendenti dalle numerose disposizioni legislative di questi anni, hanno comportato significativi cambiamenti nella produzione di atti amministrativi, sia da un punto di vista quantitativo che qualitativo.

Gli uffici si sono dotati di idonei supporti informatici per la redazione degli atti amministrativi (determinazioni, delibere, ordinanze). È stato approvato il nuovo regolamento sui procedimenti amministrativi.

In conformità alla legge n. 190/2012 e al d.lgs. n. 33/2013 è stata realizzata nel sito istituzionale la nuova sezione "Amministrazione trasparente", per la quale gli uffici, coordinati dal responsabile per la trasparenza, curano i contenuti. Le stesse procedure informatiche sono dotate di automatismi tra la produzione degli atti e la pubblicazione degli stessi per le molteplici finalità di legge (albo pretorio, amministrazione trasparente, trasmissione all'ANAC).

2.3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

È stato implementato il nuovo sistema dei controlli interni, ai sensi degli articoli 147 e seguenti e del Regolamento Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 07.01.2013. È stato effettuato il controllo successivo sul 15% degli atti determinativi.

L'obiettivo ha lo scopo di migliorare la forma e il contenuto degli atti amministrativi (determinazioni) che vengono adottati in ciascun settore allo scopo di rilevare eventuali fattori di anomalia e di rischio che si manifestano, anche con riferimento ad episodi di cattiva gestione ed alla incidenza di episodi di responsabilità che si possono manifestare;

Finalità:

- individuare i principali fattori di rischio che si possono manifestare;
- individuare le misure di prevenzione che possono essere assunte;
- effettuare il monitoraggio dei procedimenti e dei processi in modo da individuare quelli a più elevato rischio di corruzione e, per ognuno di essi, indicare i fattori specifici di rischio e le misure di prevenzione più adeguate;
- definire i compiti attribuiti al Responsabile per la prevenzione della corruzione, dei dipendenti e dell'organismo di valutazione;

2.3.2 - Controllo di gestione:

Il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati.

Rispetto agli obiettivi di mandato si illustrano di seguito i risultati conseguiti durante il mandato amministrativo:

Sociale:

Questa amministrazione è stata da sempre sensibile ai bisogni sociali, differenti a seconda del target demografico di riferimento.

In ambito sociale, vi è stata la massima attenzione e sensibilità nelle diverse aree: Anziani, Minori, Giovani, Diversamente Abili, Associazioni di volontariato, realizzando anche diversi progetti obbiettivo, attraverso tutta la serie di interventi contenuti nel Piano socio assistenziale comunale, nell'ambito del Plus. In particolare, è stato confermato il progetto "Tutti al mare" rivolto ai bambini dai 5 ai 13 anni, e per gli anziani, con "La Festa dell'Anziano" e "La Gita per gli Anziani".

Altre attività sono state mirate a favorire la partecipazione attiva delle persone adulte a laboratori tematici (cucina, cucito).

Particolare attenzione è stata riservata alle persone in condizione di disagio socio-economico beneficiarie di specifiche linee di intervento (principalmente contributi a fronte di attività di servizio civico e, in misura inferiore, contributi economici), con risorse all'uopo trasferite dalla Regione Sardegna nell'ambito del programma di azioni di contrasto delle povertà estreme. Su questo fronte è stata la gestione dei servizi di educazione territoriale e di assistenza domiciliare.

Sempre nel campo sociale è stato fondamentale il lavoro di rete svolto dal Comune congiuntamente ai vari attori presenti nel territorio, al fine di attuare il Piano

Locale unitario del Distretto
Sanitario di Olbia.

Politiche giovanili:

Attenzione prioritaria e particolare è stata rivolta al mondo della scuola, attraverso la fattiva collaborazione sia istituzionale, che finanziaria.

Lo sviluppo di tutte le attività sportive è stato sempre, un impegno forte e qualificato. Le strutture polisportive esistenti, ampiamente utilizzate in varie attività, sono state a disposizione di un numero sempre maggiore di cittadini. A tal fine è stata programmata la realizzazione di una nuova struttura sportiva a supporto della scuola elementare.

Nel periodo estivo è stato riproposto il servizio navetta per i ragazzi che, nei fine settimana estivi, possono frequentare le discoteche delle vicine località turistiche, consapevoli che questo servizio contribuisca alla sicurezza dei nostri giovani.

Cultura e turismo:

Nel corso del precedente mandato amministrativo sono state realizzate numerose iniziative culturali, con il coinvolgimento del mondo associazionistico nell'ottica della sussidiarietà orizzontale, con lo scopo di salvaguardare e valorizzare le tradizioni e le risorse culturali del territorio (convegni e seminari tematici, ricerche storiche, manifestazioni).

Eventi di particolare rilevanza, sono stati gli appuntamenti annuali del "Festival Internazionale di Pittura "Isole", il fiore all'occhiello di tutte le manifestazioni culturali. e del "Festival internazionale della Valle del Lerno", caratterizzati da un percorso variegato di Arte, Musica, Moda, Sport e Spettacolo. Tali manifestazioni, nel corso degli anni, promuovono le iniziative di carattere culturale per una durata temporale sempre maggiore. I Festival hanno avuto inizio a gennaio, quando, in occasione della Giornata della Memoria, il Comune ha ospitato, per la prima volta in Sardegna, la Banda della Gendarmeria Vaticana, la Banda Musicale dei Carabinieri e quella Marina Militare, nazionali.

Ai classici eventi di spettacolo, si è aggiunta ai Festival la componente sportiva: grazie alla collaborazione del Soccorso Alpino Italiano e all'Associazione "Canioning Gallura", l'Amministrazione ha deciso di attrezzare alcuni sentieri e pareti rocciose del territorio con particolari e specifici equipaggiamenti, al fine di dare ampio sviluppo ad uno sport, come quello del canionismo, che, ormai da qualche anno, sta prendendo piede fra gli sportivi ed amanti della natura. A tale proposito è stata realizzata la "tre giorni", durante le quali sono state registrate oltre 300 presenze al giorno.

Ogni evento si pone, come obiettivo principale, la valorizzazione del territorio di Padru, attraverso la stampa, la televisione e la pubblicità non solo a livello locale, ma anche al di fuori dei confini dell'Isola.

È da sottolineare come le Edizioni della Biennale Internazionale di Pittura "Isole" abbia avuto una vasta eco a livello mediatico, portando il nome di Padru al di là dei confini nazionali, grazie ai continui articoli comparsi sulla stampa regionale, nazionale ed internazionale e servizi mandati in onda dalle principali emittenti sarde, dai Tg nazionali (Tg1 e Tg2) e nella trasmissione RAI "Uno Mattina Estate".

L'obiettivo dell'Amministrazione di promuovere il territorio attraverso l'arte e di riscuotere un ampio successo di pubblico, è stato sicuramente raggiunto

Istruzione:

L'ente ha garantito la salvaguardia dei plessi della scuola primaria e dell'infanzia che, per l'esiguità degli alunni frequentanti, potevano rischiare la chiusura. L'istruzione è supportata dalla costante erogazione dei servizi strumentali, quali il trasporto degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria inferiore, dalle dieci frazioni (una distante 20 Km) al centro di Padru, la mensa scolastica, le borse di studio, i rimborsi spese, i contributi all'Istituto Comprensivo.

Al servizio di istruzione obbligatorio, si aggiunge la gestione del servizio "sezione primavera" di prima infanzia, che accoglie i bambini di età compresa tra i 18 e i 36 mesi.

Personale:

La struttura organizzativa dell'Ente, nel 2015 era alquanto deficitaria, essenzialmente a causa della collocazione a riposo di alcuni dipendenti a cui non è seguita l'attivazione delle procedure previste per le relative sostituzioni.

Nel corso del quinquennio amministrativo che sta per chiudersi l'Amministrazione comunale ha attivato tre concorsi per la copertura a tempo indeterminato di n.3 profili: nr.1 Istruttore Direttivo amministrativo - nr. 1 istruttore vigile - nr. 1 istruttore contabile - nr. 1 Istruttore direttivo

Bibliotecario

Attualmente è in essere la procedura per la copertura di un posto di istruttore tecnico, un Istruttore direttivo tecnico e nr. 1 istruttore vigile - a tempo indeterminato, .

Ciclo dei rifiuti:

Da diversi anni è previsto l'obbligo per i Comuni di organizzare il servizio di raccolta differenziata, consistente nella separazione per tipo degli scarti prodotti dai cittadini.

Si tratta di una raccolta idonea a raggruppare i rifiuti urbani in frazioni merceologiche omogenee, compresa la frazione organica umida, destinate al riutilizzo, al riciclaggio e al recupero di materia prima.

L'art. 205 del DLg. 152 del 2006 e specifiche direttive della Giunta regionale, hanno previsto degli obiettivi percentuali cadenzati negli anni, lasciando ai Comuni l'organizzazione circa le modalità di raccolta.

Il Comune di P a d r u , nel quinquennio , ha completato su tutto il territorio del servizio di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati con il sistema porta a porta, raggiungendo risultati crescenti negli anni. A tal fine sono stati consegnati in comodato a tutte le utenze domestiche e non, appositi contenitori di differente colore per contraddistinguere il rifiuto da conferire.

La frequenza di raccolta è distinta per tipologia di rifiuto secondo programma settimanale prestabilito.

I risultati sono stati in crescendo e tutto questo è stato possibile anche grazie alla collaborazione dei cittadini. Inoltre, a supporto della raccolta domiciliare, è stato completato e messo in funzione un ecocentro comunale.

Gestione del territorio:

Su questo fronte l'Amministrazione sta ultimando la predisposizione di tutti gli atti necessari per la definizione della variante al PUC, in adeguamento al PPR.

Durante il precedente mandato amministrativo è stato approvato il Piano di Protezione Civile. Il Comune si avvale della costante collaborazione della Compagnia Barracellare, fondamentale strumento di supporto per l'attività di presidio e prevenzione dei principali rischi sull'ambiente (incendi e abbandono indiscriminato dei rifiuti). Si è intervenuto sulla manutenzione straordinaria della viabilità rurale.

Lavori pubblici:

Nel corso del mandato sono stati realizzati diversi interventi di lavori pubblici, incentrati principalmente sulla manutenzione, l'efficientamento e la salvaguardia del patrimonio pubblico esistente.

Nel corso del quinquennio sono state intraprese e portate a termine molteplici opere pubbliche che hanno riguardato sia il decoro urbano, con particolare riferimento alla riqualificazione dello stesso, sia la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Di rilevante importanza è doveroso menzionare la messa in sicurezza delle strade urbane e rurali e relativa manutenzione straordinaria e dell'impianto di illuminazione pubblica.

Particolare attenzione è stata posta sugli interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità rurale post alluvione.

Questa amministrazione ha provvedendo alla definizione di diversi progetti, attraverso il recupero di fondi comunali, regionali ed europei necessari.

Indichiamo i principali:

Attuazione intervento in delega per la realizzazione di centri di raccolta comunali a supporto della raccolta differenziata.	100.000,00
Adeguamento del sistema depurativo di "SasEnas" e "Sos Runcos" in Comune di Padru.	350.000,00
Intervento di messa in sicurezza e manutenzione programmata edifici scolastici. - Bando Iscol@ - asse II°	146.666,00
Intervento straordinario per la mitigazione del rischio idrogeologico. Intervento OT002A/10. (eventi alluvionali 2009).	750.000,00
Opere finalizzate al risparmio e all'efficienza energetica e manutenzione delle infrastrutture pubbliche.	200.000,00
Ampliamento Cimitero comunale di San Michele in Padru.	100.000,00
contributo ras di cui alla contabilità speciale 5785 - lavori di	420.000,00

ricostruzione ponti di sas ranchidas e sa banchidda .	
INTERVENTI SUL RIO RIZZOLU IN PROSSIMITA' DEL CENTRO ABITATO	750.000,00
PROBLEMATICHE IDRAULICHE DEL CANALE COPERTO 'TOMBATO RIO SA PIRICHEDDA codice PGRA SS_M301_001	210.000,00
Adeguamento del sistema depurativo di "Sas Enas" e "Sos Runcos" nel comune di Padru.	350.000,00
Manutenzione e completamento degli scavi nell'area Archeologica di Santu Miali a Padru	45.000,00
Ampliamento ed adeguamento funzionale della sede comunale di Padru	442.941,00
Piano degli interventi comma 2 art.1 OCDPC n.366/2016 - Alluvione 2013	700.000,00
Lavori di messa insicurezza e consolidamento strade urbane	130.000,00
Completamento scuola elementare realizzazione di spazio comune interdisciplinare – tratto palestra	626.400,00
d.g.r. 25/25 del 22.05.2018 - opere di prevenzione - messa in sicurezza dell'alveo del rio piras in prossimita' della s.p. 24 in localita' sozza	150.000,00
por fesr 2014-2020 - obiettivo tematico 2 - azione 2.2.2 - rete per la sicurezza del cittadino e del territorio - videosorveglianza	70.000,00
Interventi di aumento manutenzione e valorizzazione del patrimonio boschivo che hanno subito una rilevante diminuzione degli occupati nel settore della forestazione, in coerenza con quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale N.18/19 del 15.05.2019 ed alla Deliberazione di Giunta Regionale N.51/45 del 18.12.2019	94.000,00
manutenzione straordinaria, efficientamento energetico e messa in sicurezza immobili comunali	50.000,00

2.3.3 - Valutazione delle performance:

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione.

Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale

Il Comune di Padru adotta ogni anno il Piano delle performance e cura la gestione del ciclo delle performance, in attuazione dei principi del d.lgs. n. 150/2009. Il Piano delle performance, approvato dalla Giunta Comunale, è articolato in due parti:

- la prima parte descrive l'analisi di contesto e l'individuazione dei bisogni della collettività;
- la seconda parte evidenzia la mission istituzionale, le aree e gli obiettivi strategici di medio termine e, infine, gli obiettivi operativi, assegnati ai responsabili di servizio.

Il Nucleo di valutazione funge da organo di controllo.

Il Comune di Padru ha aderito alla gestione associata del Nucleo di Valutazione, con i comuni facenti parte della Comunità Montana Monte Acuto

Il Nucleo di valutazione assolve ad una pluralità di compiti, tra cui la valutazione dei Responsabili di Servizio/titolari di P.O., sulla base degli obiettivi assegnati e della metodologia di valutazione adottata dalla Giunta comunale. Il medesimo organismo effettua l'attività di controllo sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione svolta dal responsabile della trasparenza ai sensi dell'art. 43 del d.lgs. n. 33/2013; in particolare attesta la veridicità e l'attendibilità alla data dell'attestazione di quanto riportato nella griglia di rilevazione sulla trasparenza

I criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009

PARTE III - 3.1 - SINTESI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO

ENTRATE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Entrate ricorrenti di natura tributaria, contributiva e perequativa	820.060,57	810.544,19	774.202,89	776.536,56	775.030,71	-5,49
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	1.394.816,22	1.351.749,94	1.234.888,47	1.274.128,86	1.574.644,36	12,89
Titolo 3 – Entrate extratributarie	83.539,77	59.379,47	51.287,18	86.766,90	84.619,31	1,29
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	963.552,11	717.185,73	591.865,43	525.395,31	1.421.253,48	47,50
Titolo 5 – Entrate da riduzioni di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 – Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	100,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto tesoriere	2.414.513,13	1.961.188,17	1.861.005,70	488.500,44	314.405,80	-86,98
Totale	5.676.481,80	4.900.047,50	4.513.249,67	3.151.328,07	4.319.953,66	-23,90

SPESE (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 – Spese correnti	2.183.896,22	2.136.591,46	1.889.736,61	2.063.011,10	2.314.318,89	5,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.066.112,30	732.882,97	620.144,75	408.162,81	1.172.819,18	10,01
Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 – Rimborso prestiti	94.619,92	85.701,45	74.100,16	53.387,43	59.277,58	-37,35
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere	2.414.513,13	1.961.188,17	1.861.005,70	488.500,44	314.405,80	-86,98
Totale	5.759.141,57	4.916.364,05	4.444.987,22	3.013.061,78	3.860.821,45	-32,96

PARTITE DI GIRO (in euro)	2015	2016	2017	2018	2019	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	1.506.584,49	1.059.270,55	1.009.000,63	521.887,67	506.949,75	-66,35
Titolo 7 – Spese per conto terzi e partite di giro	1.506.584,49	1.059.338,75	1.009.000,63	521.887,67	506.949,75	-66,35

PARTE III - 3.2 EQUILIBRI DI BILANCIO A CONSUNTIVO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36.416,28	32.551,79	8.657,41	3.017,38	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	14.932,44	14.932,38	19.432,38	29.864,76	14.932,38
B) Entrate titoli 1.00 – 2.00 - 3.00	(+)	2.298.416,56	2.217.768,60	2.060.378,54	2.137.432,32	2.434.294,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 – Spese correnti	(-)	2.183.896,22	2.136.591,46	1.889.736,61	2.063.011,10	2.314.318,89
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	32.551,79	8.657,41	3.017,38	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	20.042,58	20.921,94	6.000,00	6.000,00	3.932,22
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa – Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 – Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	94.619,92	85.701,45	74.100,16	53.387,43	59.277,58
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-E-E1-F1-F2)		-11.210,11	-16.484,25	76.749,42	-11.813,59	41.833,31
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI						
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	12.750,00	12.750,00	0,00	12.150,00	12.750,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I+L+M)		1.539,89	-3.734,25	76.749,42	336,41	54.583,31
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	53.819,80
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	763,51
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-38.763,53
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00	0,00	39.527,04

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	445.790,46	195.394,60	185.951,23	162.396,17	238.688,52
R) Entrate Titoli 4.00 – 5.00 – 6.00	(+)	952.310,26	716.228,99	591.865,43	525.395,31	1.571.253,48
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	12.750,00	12.750,00	0,00	12.150,00	12.750,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 – Spese in conto capitale	(-)	1.066.112,30	732.882,97	620.144,75	408.162,81	1.172.819,18
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	195.394,60	185.951,23	162.396,17	238.688,52	544.242,44
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 – Trasferimenti in conto capitale	(+)	20.042,58	20.921,94	6.000,00	6.000,00	3.932,22
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)		143.886,40	961,33	1.275,74	34.790,15	84.062,60
– Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
– Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	19.940,78
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	64.121,82
– Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		0,00	0,00	0,00	0,00	64.121,82

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2015 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2016 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2017 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2018 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		145.426,29	-2.772,92	78.025,16	35.126,56	138.645,91
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	73.760,58
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO		0,00	0,00	0,00	0,00	64.885,33
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-38.763,53
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO		0,00	0,00	0,00	0,00	103.648,86

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		1.539,89	-3.734,25	76.749,42	336,41	54.583,31
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	-38.763,53
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	53.819,80
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		1.539,89	-3.734,25	76.749,42	336,41	39.527,04

PARTE III - 3.3 GESTIONE DI COMPETENZA

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2015

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione	0,00		Disavanzo di amministrazione	14.932,44	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽¹⁾	36.416,28				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽¹⁾	445.790,46				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	820.060,57	648.363,20	Titolo 1 - Spese correnti	2.183.896,22	2.138.558,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.394.816,22	1.272.490,05	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽²⁾	32.551,79	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	83.539,77	66.004,94	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.066.112,30	718.490,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	952.310,26	844.322,79	Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	195.394,60	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.250.726,82	2.831.180,98	Totale spese finali	3.477.954,91	2.857.048,97
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	137.997,04	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	94.619,92	94.619,92
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.414.513,13	2.411.857,60	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.414.513,13	2.414.513,13
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.506.584,49	1.503.105,77	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.506.584,49	1.494.878,57
Totale entrate dell'esercizio	7.171.824,44	6.884.141,39	Totale spese dell'esercizio	7.493.672,45	6.861.060,59
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	7.654.031,18	6.884.141,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	7.508.604,89	6.861.060,59
DISAVANZO DELL'ESERCIZIO	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	145.426,29	23.080,80
TOTALE A PAREGGIO	7.654.031,18	6.884.141,39	TOTALE A PAREGGIO	7.654.031,18	6.884.141,39

(1) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.

(2) Indicare l'importo complessivo delle voci relative al corrispondente fondo pluriennale vincolato risultante in spesa del conto del bilancio

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2019

ENTRATE	ACCERTAMENTI	INCASSI	SPESE	IMPEGNI	PAGAMENTI
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		84.775,51			
Utilizzo avanzo di amministrazione ⁽¹⁾	0,00		Disavanzo di amministrazione ⁽³⁾	14.932,38	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	0,00		Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ripianato con accensione di prestiti ⁽⁴⁾	0,00	
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente ⁽²⁾	0,00				
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	238.688,52				
di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00				
Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie ⁽²⁾	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	775.030,71	761.384,08	Titolo 1 - Spese correnti	2.314.318,89	2.220.380,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.574.644,36	1.293.443,57	Fondo pluriennale vincolato in parte corrente ⁽⁵⁾	0,00	
Titolo 3 - Entrate extratributarie	84.619,31	72.189,43			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.421.253,48	895.435,16	Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.172.819,18	624.438,39
			Fondo pluriennale vincolato in c/capitale ⁽²⁾	544.242,44	
			di cui Fondo pluriennale vincolato in c/capitale finanziato da debito	0,00	
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			Fondo pluriennale vincolato per attività finanziarie ⁽²⁾	0,00	
Totale entrate finali	3.855.547,86	3.022.452,24	Totale spese finali	4.031.380,51	2.844.819,19
Titolo 6 - Accensione di prestiti	150.000,00	150.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	59.277,58	59.277,58
			Fondo anticipazioni di liquidità ⁽⁶⁾	0,00	
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	314.405,80	314.405,80	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	314.405,80	314.405,80
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	506.949,75	508.224,76	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	506.949,75	509.336,37
Totale entrate dell'esercizio	4.826.903,41	3.995.082,80	Totale spese dell'esercizio	4.912.013,64	3.727.838,94
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	5.065.591,93	4.079.858,31	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.926.946,02	3.727.838,94
DISAVANZO DI COMPETENZA	0,00		AVANZO DI COMPETENZA/FONDO DI CASSA	138.645,91	352.019,37
di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio ⁽⁷⁾	0,00				
TOTALE A PAREGGIO	5.065.591,93	4.079.858,31	TOTALE A PAREGGIO	5.065.591,93	4.079.858,31

- (1) Per "Utilizzo avanzo" si intende l'avanzo applicato al bilancio: indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (2) Indicare l'importo iscritto in entrata del conto del bilancio alla corrispondente voce riguardante il fondo pluriennale vincolato.
- (3) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese. Non comprende il disavanzo da debito non contratto delle Regioni e delle Province autonome.
- (4) Inserire solo l'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto ripianato nel corso dell'esercizio attraverso l'accensione dei prestiti.
- (5) Indicare la somma degli stanziamenti riguardanti il corrispondente fondo pluriennale vincolato di spesa iscritti nel conto del bilancio (FPV corrente, FPV c/capitale o FPV per partite finanziarie).
- (6) Indicare l'importo dello stanziamento definitivo di bilancio.
- (7) Solo per le regioni. Il disavanzo da debito autorizzato e non contratto formatosi nell'esercizio non può avere un importo superiore a quello del disavanzo dell'esercizio e non rileva ai fini dell'equilibrio di bilancio di cui all'articolo 1, comma 821 della legge n. 145 del 2018.
- (8) Inserire il totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.
- (9) Inserire l'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione".
- (10) Inserire il totale della colonna d) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione" al netto dell'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, già considerato ai fini della determinazione dell'avanzo/disavanzo di competenza.

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	138.645,91
b) Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N (+) ⁽⁸⁾	0,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+) ⁽⁹⁾	73.760,58
d) Equilibri di bilancio (d=a-b-c)	64.885,33

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibri di bilancio (+) / (-)	64.885,33
e) Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+) / (-) ⁽¹⁰⁾	-38.763,53
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	103.648,86

PARTE III - 3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE

(se l'ente era in anticipazione di cassa indicare in quale anno)

	2015	2016	2017	2018	2019
Fondo Cassa Al 31 Dicembre	23.080,80	-4.861,74	0,00	84.775,51	352.019,37
Totale Residui Attivi Finali	2.512.497,44	2.477.702,08	2.024.110,63	1.828.218,10	2.556.381,69
Totale Residui Passivi Finali	1.997.397,00	2.022.044,11	1.643.467,62	1.505.333,65	2.138.179,85
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese Correnti	32.551,79	8.657,41	3.017,38	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato Per Spese In C.To Capitale	195.394,60	185.951,23	162.396,17	238.688,52	544.242,44
Fondo Pluriennale Vincolato Per Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato Di Amministrazione	310.234,85	256.187,59	215.229,46	168.971,44	225.978,77
Di cui:					
Parte accantonata	52.642,89	261.049,33	606.435,32	544.680,85	505.917,32
Parte vincolata	45.898,51	0,00	0,00	0,00	73.760,58
Parte destinata agli investimenti	68.893,87	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	142.799,58	-4.861,74	-391.205,86	-375.709,41	-353.699,13

PARTE III - 3.6 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

RESIDUI ATTIVI ANNO 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	1.304.529,79	310.044,22	0,00	37.931,46	1.266.598,33	956.554,11	481.741,59	1.438.295,70
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	434.384,01	120.526,40	0,00	121.007,57	313.376,44	192.850,04	242.852,57	435.702,61
Titolo 3 - Entrate extratributarie	230.531,30	2.297,25	0,00	85.489,71	145.041,59	142.744,34	19.832,08	162.576,42
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	927.776,51	214.165,00	0,00	686.901,13	240.875,38	26.710,38	322.152,47	348.862,85
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	172.307,48	137.997,04	0,00	6.762,54	165.544,94	27.547,90	0,00	27.547,90

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	510.679,78	0,00	0,00	0,00	510.679,78	510.679,78	0,00	510.679,78
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	63.354,86	34.752,77	0,00	293,00	63.061,86	28.309,09	46.458,69	74.767,78
Totale titoli	3.092.819,54	826.067,24	0,00	1.500.088,01	1.592.731,53	766.664,29	1.191.351,26	1.958.015,55

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	E = (a+c-d)	F=(e-b)	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	1.063.034,67	184.109,25	0,00	89.333,15	973.701,52	789.592,27	197.755,88	987.348,15
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	213.850,12	39.831,75	1.380,20	0,00	215.230,32	175.398,57	321.032,54	496.431,11
Titolo 3 - Entrate extratributarie	22.067,71	875,03	0,00	18.509,71	3.558,00	2.682,97	13.304,91	15.987,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	430.380,12	12.688,55	0,00	0,00	430.380,12	417.691,57	538.506,87	956.198,44
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione Prestiti	17.083,51	0,00	0,00	0,00	17.083,51	17.083,51	0,00	17.083,51

Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	71.590,49	38.373,11	0,00	304,47	71.286,02	32.912,91	35.986,49	68.899,40
Totale titoli	1.505.333,65	495.329,61	0,00	7.086,06	1.498.247,59	1.002.917,98	1.135.261,87	2.138.179,85

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	54.007,82	3.907,97	1.615,89	2.074,21	7.796,59	13.930,12	83.332,60
Totale	246.887,12	289.333,98	428.423,62	209.769,16	297.437,49	1.084.530,32	2.556.381,69

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	5.388,73	14.896,26	8.695,30	22.681,48	70.770,03	444.470,55	566.902,35
Titolo 2 - Spese in conto capitale	37.760,77	175.359,62	159.788,96	315.753,22	158.910,70	654.804,83	1.502.378,10
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	12.591,11	542,28	0,00	836,16	18.943,36	35.986,49	68.899,40
Totale	55.740,61	190.798,16	168.484,26	339.270,86	248.624,09	1.135.261,87	2.138.179,85

	2015	2016	2017	2018	2019
Percentuale tra residui attivi Titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti Titolo I e III	116,71 %	125,69 %	142,91 %	168,22 %	177,17 %

PARTE III - 3.7 VERIFICA DEL RISPETTO DEI LIMITI DI FINANZA PUBBLICA

Questo ente nello scorso quinquennio ha rispettato gli obblighi previsti dai vincoli di finanza pubblica come segue (indicare SI o NO):

2015	2016	2017	2018	2019
SI	SI	SI	SI	SI

3.7.1 - Per gli anni in cui non sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica, l'ente è stato assoggettato alle seguenti sanzioni:

NESSUNA

PARTE III - 3.8 INDEBITAMENTO

Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Nel periodo considerato l'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

3.8.1 – Evoluzione indebitamento dell'ente

	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito finale	1.395.357,54	1.309.658,17	1.235.558,01	1.182.170,58	1.272.893,00
Popolazione residente	2145	2118	2119	2095	2101

3.8.2 – Rispetto del limite di indebitamento

	2015	2016	2017	2018	2019
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	2,59 %	2,35 %	2,35 %	2,02 %	1,90 %

PARTE III - 3.9 CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/ FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) IMMOBILIZZAZIONI							
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI							
1) Costi pluriennali capitalizzati (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI							
1) Beni demaniali (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		8.477.467,73 720.330,36	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	8.477.467,73 720.330,36
2) Terreni (patrimonio indisponibile)		154.937,07	0,00	0,00	0,00	0,00	154.937,07
3) Terreni (patrimonio disponibile)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Fabbricati (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
5) Fabbricati (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		983.729,89 188.326,56	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	983.729,89 188.326,56
6) Macchinari, attrezzature ed impianti (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		713.565,79 90.462,55	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	713.565,79 90.462,55
7) Attrezzature e sistemi informatici (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		150.022,06 126.834,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 23.500,00	0,00 0,00	150.022,06 150.334,00
8) Automezzi e motomezzi (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		119.629,00 118.621,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	119.629,00 118.621,00
9) Mobili e macchine d'ufficio (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		182.445,39 135.866,55	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	182.445,39 135.866,55
10) Universalità di beni (patrimonio indisponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
11) Universalità di beni (patrimonio disponibile) (relativo fondo di ammortamento in detrazione)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
12) Diritti reali su beni di terzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13) Immobilizzazioni in corso		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		10.781.796,93	0,00	0,00	0,00	0,00	10.781.796,93
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE							
1) Partecipazioni in:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Crediti verso:							
a) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Titoli (investimenti a medio e lungo termine)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Crediti di dubbia esigibilità (detratto il fondo svalutazione crediti)		37.019,42 53.970,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	37.019,42 53.970,00
5) Crediti per depositi cauzionali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		37.019,42	0,00	0,00	0,00	0,00	37.019,42
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		10.818.816,35	0,00	0,00	0,00	0,00	10.818.816,35

CONTO DEL PATRIMONIO (ATTIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA CFINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
B) ATTIVO CIRCOLANTE							
I) RIMANENZE							
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) CREDITI							
1) Verso contribuenti		1.206.970,24	778.717,73	681.158,18	0,00	0,00	1.304.529,79
2) Verso enti del sett. pubblico allargato:							
a) Stato - correnti		4.689,12	24.782,01	26.014,21	0,00	0,00	3.456,92
- capitale		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Regione - correnti		367.109,04	1.172.438,07	1.235.782,77	0,00	0,00	303.764,34
- capitale		1.176.419,65	554.317,58	837.709,45	0,00	0,00	893.027,78
c) Altri - correnti		114.192,75	95.170,00	82.200,00	0,00	0,00	127.162,75
- capitale		38.348,73	20.000,00	25.000,00	0,00	0,00	33.348,73
3) Verso debitori diversi:							
a) verso utenti di servizi pubblici		13.634,67	40.366,33	50.283,75	0,00	0,00	3.717,25
b) verso utenti di beni patrimoniali		175.842,25	19.823,04	19.823,04	0,00	0,00	175.842,25
c) verso altri - correnti		60.980,84	23.911,90	33.920,94	0,00	0,00	50.971,80
- capitale		2.608,46	30.159,92	27.594,45	0,00	0,00	5.173,93
d) da alienazioni patrimoniali		4.200,00	3.244,37	6.044,37	0,00	0,00	1.400,00
e) per somme corrisposte c/terzi		79.142,03	254.230,88	239.995,20	0,00	0,00	93.377,71
4) Crediti per IVA		4.188,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.188,00
5) Per depositi							
a) banche		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
b) Cassa Depositi e Prestiti		477.386,11	0,00	305.080,71	2,08	0,00	172.307,48
TOTALE		3.725.711,89	3.017.161,83	3.570.607,07	2,08	0,00	3.172.268,73
III) ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI							
1) Titoli		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE							
1) Fondo di cassa		0,00	4.081.286,85	4.081.286,85	0,00	0,00	0,00
2) Depositi bancari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE		0,00	4.081.286,85	4.081.286,85	0,00	0,00	0,00
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		3.725.711,89	7.098.448,68	7.651.893,92	2,08	0,00	3.172.268,73
C) RATEI E RISCONTI							
I) RATEI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) RISCONTI ATTIVI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C)		14.544.528,24	7.098.448,68	7.651.893,92	2,08	0,00	13.991.085,08
CONTI D'ORDINE							
D) OPERE DA REALIZZARE		2.205.682,52	565.667,24	1.041.417,13	0,00	612,42	1.729.320,21
E) BENI CONFERITI IN AZIENDE SPECIALI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) BENI DI TERZI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.205.682,52	565.667,24	1.041.417,13	0,00	612,42	1.729.320,21

CONTO DEL PATRIMONIO (PASSIVO)

	IMPORTI PARZIALI	CONSISTENZA INIZIALE	VARIAZIONI DA C/FINANZIARIO		VARIAZIONI DA ALTRE CAUSE		CONSISTENZA FINALE
			+	-	+	-	
A) PATRIMONIO NETTO							
I) <u>NETTO PATRIMONIALE</u>		3.233.396,83	0,00	964.768,59	26.071,89	0,00	2.294.700,13
II) <u>NETTO DA BENI DEMANIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		3.233.396,83	0,00	964.768,59	26.071,89	0,00	2.294.700,13
B) CONFERIMENTI							
I) <u>CONFERIMENTI DA TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</u>		7.842.175,04	574.317,58	0,00	0,00	0,00	8.416.492,62
II) <u>CONFERIMENTI DA CONCESSIONI DI EDIFICARE</u>		362.385,38	30.159,92	0,00	0,00	0,00	392.545,30
TOTALE CONFERIMENTI		8.204.560,42	604.477,50	0,00	0,00	0,00	8.809.037,92
C) DEBITI							
I) <u>DEBITI DI FINANZIAMENTO</u>							
1) Per finanziamenti a breve termine		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Per mutui e prestiti		1.622.496,72	0,00	132.521,34	2,08	0,00	1.489.977,46
3) Per prestiti obbligazionari		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4) Per debiti pluriennali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>DEBITI DI FUNZIONAMENTO</u>		1.127.988,20	2.035.738,50	2.355.462,48	0,00	5,48	808.258,74
III) <u>DEBITI PER IVA</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV) <u>DEBITI PER ANTICIPAZIONI DI CASSA</u>		245.699,01	510.679,78	245.699,01	0,00	0,00	510.679,78
V) <u>DEBITI PER SOMME ANTICIPATE DA TERZI</u>		52.919,38	254.230,88	243.795,40	0,00	0,00	63.354,86
VI) <u>DEBITI VERSO</u>							
1) Imprese controllate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2) Imprese collegate		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3) Altri (aziende speciali, consorzi, istituzioni)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII) <u>ALTRI DEBITI</u>		57.467,68	20.000,00	36.325,08	0,00	0,00	41.142,60
TOTALE DEBITI		3.106.570,99	2.820.649,16	3.013.803,31	2,08	5,48	2.913.413,44
D) RATEI E RISCONTI							
I) <u>RATEI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II) <u>RISCONTI PASSIVI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D)		14.544.528,24	3.425.126,66	3.978.571,90	26.073,97	5,48	14.017.151,49
CONTI D'ORDINE							
E) <u>IMPEGNI OPERE DA REALIZZARE</u>		2.205.682,52	565.667,24	1.041.417,13	0,00	612,42	1.729.320,21
F) <u>CONFERIMENTI IN AZIENDE SPECIALI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) <u>BENI DI TERZI</u>		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		2.205.682,52	565.667,24	1.041.417,13	0,00	612,42	1.729.320,21

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE			A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)				
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>			BI	BI
I	1 Costi di impianto e di ampliamento			BI1	BI1
	2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	122.466,89		BI2	BI2
	3 Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno			BI3	BI3
	4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simile			BI4	BI4
	5 Avviamento			BI5	BI5
	6 Immobilizzazioni in corso ed acconti			BI6	BI6
	9 Altre	26.298,32		BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	148.765,21			
	<u>Immobilizzazioni materiali (3)</u>				
II	1 Beni demaniali	6.033.810,48			
	1.1 Terreni				
	1.2 Fabbricati	1.105.577,98			
	1.3 Infrastrutture	4.928.232,50			
	1.9 Altri beni demaniali				
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	4.441.416,57			
	2.1 Terreni	812.562,62		BII1	BII1
	a di cui in leasing finanziario				
	2.2 Fabbricati	3.534.038,06			
	a di cui in leasing finanziario				
	2.3 Impianti e macchinari			BII2	BII2
	a di cui in leasing finanziario				

	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	3.136,53		BII3	BII3
	2.5	Mezzi di trasporto				
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	8.722,79			
	2.7	Mobili e arredi	82.956,57			
	2.8	Infrastrutture				
	2.99	Altri beni materiali				
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti			BII5	BII5
		Totale immobilizzazioni materiali	10.475.227,05			
IV		<u>Immobilizzazioni Finanziarie (1)</u>				
	1	Partecipazioni in			BIII1	BIII1
	a	<i>imprese controllate</i>			BIII1a	BIII1a
	b	<i>imprese partecipate</i>			BIII1b	BIII1b
	c	<i>altri soggetti</i>				
	2	Crediti verso			BIII2	BIII2
	a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>				
	b	<i>imprese controllate</i>			BIII2a	BIII2a
	c	<i>imprese partecipate</i>			BIII2b	BIII2b
	d	<i>altri soggetti</i>			BIII2c BIII2d	BIII2d
	3	Altri titoli			BIII3	
		Totale immobilizzazioni finanziarie				
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	10.623.992,26			

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

STATO PATRIMONIALE (ATTIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	<u>C) ATTIVO CIRCOLANTE</u>				
I	<u>Rimanenze</u>			CI	CI
	Totale rimanenze				
II	<u>Crediti (2)</u>				
1	Crediti di natura tributaria	488.919,83			
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>				
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	482.494,07			
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	6.425,76			
2	Crediti per trasferimenti e contributi	1.437.493,28			
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	1.414.993,28			
b	<i>imprese controllate</i>			CI12	CI12
c	<i>imprese partecipate</i>			CI13	CI13
d	<i>verso altri soggetti</i>	22.500,00			
3	Verso clienti ed utenti	15.282,10		CI11	CI11
4	Altri Crediti	116.228,16		CI15	CI15
a	<i>verso l'erario</i>				
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	71.768,53			
c	<i>altri</i>	44.459,63			
	Totale crediti	2.057.923,37			
III	<u>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi</u>				
1	Partecipazioni			CI11,2,3 CI14,5	CI11,2,3
2	Altri titoli			CI16	CI15
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
IV	<u>Disponibilità liquide</u>				
1	Conto di tesoreria	352.019,37			

a	Istituto tesoriere	352.019,37		CIV1a
b	presso Banca d'Italia			
2	Altri depositi bancari e postali		CIV1	CIV1b,c
3	Denaro e valori in cassa		CIV2,3	CIV2,3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente			
	Totale disponibilità liquide	352.019,37		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	2.409.942,74		
	<u>D) RATEI E RISCONTI</u>			
1	Ratei attivi		D	D
2	Risconti attivi		D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)			
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	13.033.935,00		

- (1) con separata indicazione degli importi esigibili entro l'esercizio successivo.
(2) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.
(3) con separata indicazione degli importi relativi a beni indisponibili.

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) PATRIMONIO NETTO				
I	Fondo di dotazione	3.549.053,76		AI	AI
II	Riserve	6.073.810,48			
a	<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>			AIV, AV, AVI, AVII, AVII	AIV, AV, AVI, AVII, AVII
b	<i>da capitale</i>			AII, AIII	AII, AIII
c	<i>da permessi di costruire</i>	40.000,00		AIX	AIX
d	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	6.033.810,48			
e	<i>altre riserve indisponibili</i>				
III	Risultato economico dell'esercizio			AIX	AIX
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	9.622.864,24			
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI				
1	Per trattamento di quiescenza			B1	B1
2	Per imposte			B2	B2
3	Altri			B3	B3
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)				
	C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO				
	TOTALE T.F.R. (C)			C	C
	D) DEBITI (1)				
1	Debiti da finanziamento	1.272.890,91			
a	<i>prestiti obbligazionari</i>			D1e D2	D1
b	<i>v/ altre amministrazioni pubbliche</i>				
c	<i>verso banche e tesoriere</i>			D4	D3 e D4
d	<i>verso altri finanziatori</i>	1.272.890,91		D5	

2	Debiti verso fornitori	1.912.889,38	D7	D6
3	Acconti		D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	102.813,39		
a	<i>enti finanziati dal servizio sanitario nazionale</i>			
b	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	11.605,32		
c	<i>imprese controllate</i>	6.000,00	D9	D8
d	<i>imprese partecipate</i>		D10	D9
e	<i>altri soggetti</i>	85.208,07		
5	Altri debiti	122.477,08	D12,D13, D14	D11,D12, D13
a	<i>tributari</i>	19.321,34		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	23.700,56		
c	<i>per attività svolta per c/terzi (2)</i>	5.048,32		
d	<i>altri</i>	74.406,86		
	TOTALE DEBITI (D)	3.411.070,76		
	<u>E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI</u>			
I	Ratei passivi		E	E
II	Risconti passivi		E	E
1	Contributi agli investimenti			
a	<i>da altre amministrazioni pubbliche</i>			
b	<i>da altri soggetti</i>			
2	Concessioni pluriennali			
3	Altri risconti passivi			
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)			
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	13.033.935,00		

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Anno	Anno - 1	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE					
	1) Impegni su esercizi futuri				
	2) Beni di terzi in uso				
	3) Beni dati in uso a terzi				
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche				
	5) Garanzie prestate a imprese controllate				
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate				
	7) Garanzie prestate a altre imprese				
	TOTALE CONTI D'ORDINE				

(1) con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

(2) non comprende i debiti derivanti dall'attività di sostituto di imposta. I debiti derivanti da tale attività sono considerati nelle voci 5 a) e b)

PARTE III - 3.10 RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi.

Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza.

Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente.

L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Sentenze esecutive	0	0	0	0	0
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0	0	0	0	0

Ricapitalizzazione	0	0	0	0	0
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0	0	0	0	0
Acquisizione di beni e di servizi	0	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0	0

3.10.1 - Esecuzione forzata

Descrizione	2015	2016	2017	2018	2019
Procedimenti di esecuzione forzata	0	0	0	0	0

PARTE III - 3.11.1 SPESA DEL PERSONALE

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2015	2016	2017	2018	2019
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)	460.919,90	460.919,90	460.919,90	460.919,90	460.919,90
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	424.207,80	460.744,06	446.850,73	431.532,05	404.793,93
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	0,00 %	27,42 %	30,41 %	25,53 %	22,31 %

Spesa del personale pro-capite:

	2015	2016	2017	2018	2019
Spesa personale / Popolazione	260,16	272,03	258,23	256,92	243,05

Rapporto popolazione dipendenti:

	2015	2016	2017	2018	2019
Popolazione / Dipendenti	153,21	151,28	163,00	161,15	175,08

PARTE III - 3.11.2 INFORMAZIONI SPESA DEL PERSONALE

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nel quinquennio 2015-2019 e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 67.236,63;

- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 460.919,90.

- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;

- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, le comunità montane e le unioni di comuni, il limite di spesa non si applica all'utilizzo di dipendenti a tempo pieno di altre amministrazioni locali autorizzati dall'amministrazione di provenienza, purché ciò avvenga nei limiti dell'ordinario orario di lavoro settimanale e non si tratti di prestazioni aggiuntive al di fuori dell'ordinario orario di lavoro. (deliberazione Corte conti, sezione autonomie, 20 maggio 2016, n. 23). Il limite di spesa non si applica anche per l'utilizzo contemporaneo di un dipendente da parte di più enti, all'interno dell'ordinario orario di lavoro, e per i dipendenti in posizione di comando. La minore spesa dell'ente titolare del rapporto di lavoro a tempo pieno non può, comunque, generare spazi da impiegare per spese aggiuntive di personale o nuove assunzioni.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati negli anni 2017-2018-2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

I limiti di cui sopra non si applicano alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura delle quote d'obbligo (art.3 comma 6 D.L. 90/2014)

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater (o comma 562 per i **Comuninon soggetti al patto di stabilità**) della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione ha certificato ogni anno la costituzione del fondo per il salario accessorio e la sottoscrizione del contratto decentrato.

PARTE IV - 4.1 RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

- Attività di controllo:

Sezione del controllo per la Regione Sardegna Deliberazione n. 1/2016/PRSE

Sezione del controllo per la Regione Sardegna Deliberazione n. 15/2018/PRSE

Tali deliberazioni sono pubblicate nella sezione "amministrazione trasparente" del sito www.comune.padru.ss.it >> "controlli e rilievi sull'amministrazione" >> Corte dei Conti

PARTE IV – 4.2 RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nelle relazioni sullo schema di rendiconto dei vari esercizi ricadenti nel precedente mandato ha evidenziato l'opportunità di vincolare una quota dell'avanzo di amministrazione, in virtù della presenza di alcuni vecchi residui per i quali si rendono necessarie ulteriori verifiche in ordine all'esigibilità

L'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili, oltre quelle rilevate dalla Corte dei Conti

PARTE IV – 4.3 AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Ai sensi del comma 594 dell'art. 2 della legge 24.12.2007, n. 244: Finanziaria per l'anno 2008

Nel rispetto della normativa statale in oggetto per il contenimento del costo delle Istituzioni, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, l'Amministrazione Comunale di Padru adotta il seguente Piano triennale 2019/2021, per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio - apparecchi di telefonia.
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) beni immobili ad uso abitativo o di servizio con esclusione dei beni infrastrutturali;

CARATTERISTICHE DEL COMUNE DI PADRU

Al fine di inquadrare con precisione l'ambito delle misure di razionalizzazione delle strutture e dei beni in dotazione per il comune di Padru, si precisano i seguenti dati:

comune montano a 156 mt. sul livello del mare

Il territorio ha un'estensione di Km² 16,00, costituito da 10 frazioni a valle e a monte del paese, di cui, quella di Pedra Bianca dista 20 chilometri da Padru centro;

abitanti al 31.12.2016 n. 2144

dipendenti alla data odierna n. 13

vicinanza al capoluogo di provincia: Km 100

vicinanza alla sede regionale di Cagliari km 300

Dotazioni strumentali

L'Amministrazione comunale di Padru ha attualmente in dotazione i seguenti beni:

14 personal computer,

1 computer portatile,

4 stampanti,

2 fotocopiatrici /stampanti in rete
1 fax, 2 server e 1 dispositivo di rete
telefoni fissi n. 15
il tutto distribuito nell'insieme su 2 piani distinti;

La collocazione degli uffici, essendo la più razionale possibile in relazione alla dotazione organica dell'Ente, non consente la riduzione delle dotazioni informatiche. Il numero di postazioni presenti risulta essere adeguato allo svolgimento delle mansioni dei vari uffici.

Sono previsti alcuni interventi di contenimento della spesa tra i quali:

- Monitoraggio del numero delle fotocopie in bianco e nero e a colori;
- Impiego di stampanti laser al posto di quelle a getto di inchiostro;
- Progressiva sostituzione delle stampanti con modelli dotati di unità fronte retro allo scopo di ottimizzare l'uso della carta;
- I fotocopiatori/stampanti in rete sono stati parametrizzati, inserendo una rete nominativa di scanner, collegata ai singoli pc. Pertanto è utilizzato sempre più frequentemente il sistema di scannerizzazione dei documenti, con trasferimento virtuale degli stessi alle singole postazioni; da queste possono ulteriormente inoltrati ad uffici ed enti, attuando fi fatto la dematerializzazione.

L'acquisto di software è anch'esso mirato alle esigenze dei singoli uffici. Non si rilevano situazioni di acquisti immotivati né di sottoutilizzo dei pacchetti attualmente in dotazione al comune.

La sicurezza antivirus è affidata ad un software che opera a livello di server collegato con i client, permettendo così una gestione più razionale degli interventi ed un efficiente monitoraggio.

Gli aggiornamenti del sistema operativo e del software in uso, sono effettuati sul Server, direttamente da un dipendente comunale, risparmiando i costi di intervento della software house.

Sarà utilizzata razionalmente la carta procedendo altresì all'invio mediante posta elettronica di comunicazioni, atti e documenti amministrativi e/o dello scambio degli stessi tra gli uffici, con un sistema di cartelle del server, condivise.

Telefonia

Il passaggio della telefonia dalla modalità via cavo alla comunicazione VoIb, che consente di effettuare una conversazione telefonica sfruttando la connessione Internet in dotazione anziché passare attraverso la rete telefonica tradizionale. Ciò consente un minore costo per chiamata.

Si Confermano tutte le misure già in corso nell'anno 2018

Autovetture

Fiat punto (da rottamare)

Pick-up ad uso dipendenti ed amministratori
Kia in dotazione all'ufficio tecnico-manutentivo
Grande punto in dotazione alla Polizia Locale (in noleggio a lungo termine)
Furgone trasporto persone con handicap in dotazione ai servizi sociali
Pick-up con inserto antincendio ad uso protezione civile, dato in comodato d'uso alla locale compagnia barracellare
Furgone cassonato in dotazione all'operaio

Tutti gli automezzi sono alimentati a gasolio.

Premesso che il possesso delle autovetture è dovuto in primis al fatto che il Comune di Padru è collegato con i centri urbani vicini da limitate corse di autobus, inoltre si ha la necessita di collegamenti con le 10 frazioni, distanti fino a 20 Km dal centro, in territorio montano (frazione di Pedra Bianca 750 metri slm)

In generale l'utilizzo dei mezzi pubblici risulta non economico, per cui si ritiene di poter ridurre la dotazione di mezzi, soltanto con la rottamazione della Fiat Punto. Si cercherà piuttosto essere contenuti i costi di gestione, non si prevede nessun aumento del parco autovetture.

Si Confermano tutte le misure già in corso nell'anno 2018;

Il furgone per trasporto persone con handicap ed il Pick-up ad uso protezione civile, sono stati forniti nel 2016 dalla Regione.

Il primo viene utilizzato dalla cooperativa aggiudicataria dell'appalto relativo agli utenti beneficiari della L.R.162; il secondo, come detto, dotato di inserto antincendio ad uso protezione civile è stato dato in comodato d'uso, alla locale compagnia barracellare

Il furgone cassonato è utilizzato dall'operaio comunale e dagli operai assunti nei cantieri comunali finalizzati all'occupazione, per garantire la regolare manutenzione ordinaria (e in economia) del territorio e delle sue strutture,

La Kia in dotazione all'ufficio tecnico-manutentivo, è utilizzato per i sopralluoghi e per la prevenzione e protezione civile, considerando soprattutto le caratteristiche del territorio montano, con più frazioni dislocate sul territorio la più lontana delle quali dista dal centro abitato oltre 20 Km; il comune è dotato di apposita cisterna e l'acquisto di carburante viene effettuato attraverso i canali CONSIP.

Si Confermano tutte le misure già in corso nell'anno 2018

Beni immobili

I beni immobili ad uso abitativo o di servizio di proprietà del Comune di Padru, con esclusione dei beni infrastrutturali, sono i seguenti:

Municipio
Scuola materna
Scuola elementare
Scuola media
Ex Scuola elementare – Sa Serra
Ex Scuola elementare - Sozza
Ex Scuola elementare - Biasi
Ex Scuola elementare – Pedra Bianca
Impianto polisportivo
Palestra Polivalente
Centro Culturale Polivalente
Casa Museo
Residenza Sanitaria Assistita
Nr.2 Cimiteri
Ludoteca
Centro comunale di raccolta SRU

Alcuni beni immobili sono a destinazione pubblica (palazzo municipale, edificio sede scuole materna, elementare e media. L'area su cui è stata edificata la R.S.A. La Smeralda Srl è stata ceduta alla stessa in diritto di superficie, ma è intendimento dell'amministrazione alienarla

Altri immobili per lo più edifici siti nelle frazioni e destinati in passato a sedi scolastiche, ora sono utilizzati da i cittadini e da associazioni, enti vari e medici di famiglia consentendo in questo modo una buona conservazione delle stesse strutture anche con sostanziali interventi di migliorie;

Rendicontazione dei risultati

Dei risultati derivanti dall'applicazione delle sopra citate misure dovrà essere redatta a consuntivo di ogni anno apposita relazione da comunicare agli organi di controllo interni e alla Sezione regionale della Corte dei Conti.

Nella relazione dovranno essere indicati, per gli anni 2019/ 2020/2021:

- lo stato di attuazione di ogni singola misura;
- le percentuali di risparmio ottenute rispetto alla spesa impegnata nell'esercizio finanziario 2009;
- le motivazioni dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo di riduzione dei costi.

PARTE V – 5.3 ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ E ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE):

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J
Dir_1	02934390929	ABBANO S.P.A.	2004	0,05248614	La società è il soggetto gestore individuato dalla Regione Sardegna del sistema idrico integrato nella regione; la stessa è assoggettata al controllo da parte dell'ex ATO, ora Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del Sistema Idrico Integrato della Sardegna (L.R. n. 3/2013 e 11/2013).	NO	NO	NO	NO
Dir_2	02033000908	I & G GALLURA S.P.A.	2002	0,56	> La società gestisce i seguenti servizi affidati in house providing: <ul style="list-style-type: none"> • Gestione impianto di depurazione e stazioni di sollevamento sito in loc. Murta Maria (Comune di Olbia); • Gestione e manutenzione ordinaria delle stazioni di sollevamento fognario del quartiere "Sa Marinedda" (Comune di Olbia) in ottemperanza all'ordinanza sindacale n.44 del 09.09.2010 • Gestione servizi di "decoro urbano" (rimozione graffiti, manutenzione ordinaria/straordinaria delle fontane cittadine, gestione del decoro dei monumenti pubblici, rimozione chewinggum)(Comune di Olbia); • Gestione servizi complementari di igiene urbana riferite al servizio idrico integrato (autospurgo); >La Società inoltre è stata individuata dalla Regione Autonoma della Sardegna quale Organismo di Bacino n. 5 in merito alla metanizzazione della Sardegna	SI	SI	NO	NO

Dir_3	0212668090 5	STL GALLURA COSTA SMERALDA SPA - IN LIQUIDAZIONE	2004	0,67	LA SOCIETA' E' ATTUALMENTE IN LIQUIDAZIONE	NO	NO	NO	NO
-------	-----------------	--	------	------	--	----	----	----	----

PARTE V - 5.4 - PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244):

MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
1	ABBANO S.P.A.	Diretta	la società è il soggetto gestore individuato dalla Regione Sardegna del sistema idrico integrato nella regione; la stessa è assoggettata al controllo da parte dell'ex ATO, ora Gestione Commissariale straordinaria per la regolazione del Sistema Idrico Integrato della Sardegna (L.R. n. 3/2013 e 11/2013).	0,05248614	La partecipazione di cui trattasi è obbligatoria per tutti i comuni della Sardegna, assegnata ex lege, in ottemperanza ad un apposita previsione normativa, essendo Abbano SPA individuata quale gestore unico del Servizio Idrico Integrato per la Sardegna, pertanto l'Amministrazione non può che recepire tale obbligo). Come evidenziato in occasione della precedente ricognizione e del Piano Operativo di Razionalizzazione delle proprie società partecipate 2015, deliberazione CC. 27 del 27/03/2015, si conferma di mantenere la partecipazione nella società Abbano Spa in quanto rientrante tra quelle consentite dall'art. 4 del Dlgs 175/2016, rappresentando la stessa strumento per l'esercizio delle attività istituzionali dell'Ente.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Liquidazione

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione e detenuta:**

Denominazione e società partecipata:

Tipo partecipazione: **(d)**

Attività svolta:
• Gestione impianto di depurazione e stazioni di sollevamento sito in loc. Murta Maria (Comune di Olbia);
• Gestione e manutenzione ordinaria delle stazioni di sollevamento fognario del quartiere "Sa Marinedda" (Comune di Olbia) in ottemperanza all'ordinanza sindacale n.44 del 09.09.2010
• Gestione servizi complementari di igiene urbana riferite al servizio idrico integrato (autospurgo);
• Gestione servizi di "decoro urbano" (rimozione graffiti, manutenzione ordinaria/straordinaria delle fontane cittadine, gestione del decoro dei monumenti pubblici, rimozione chewing-gum) (Comune di Olbia);
La Società inoltre è stata individuata dalla Regione Autonoma della Sardegna quale Organismo di Bacino n. 5 in merito alla metanizzazione della Sardegna

Indicare le modalità di attuazione della liquidazione:

Azione alternativa alla cessione della quota.

La liquidazione avverrà nel rispetto delle prescrizioni del Codice civile e del Dlgs 175/2016 e s. m..

Indicare i tempi stimati per la conclusione della procedura:

2020					
------	--	--	--	--	--

Indicare una stima dei risparmi attesi:

I principali benefici in termini di risparmio di spesa sarebbero i seguenti:

- Compensi del CDA : il compenso, erogato al solo Presidente del CDA, nel corso degli anni è stato assoggettato alle diverse riduzioni previste dalla normativa di settore; attualmente (2017) ammonta ad € 24.667,00 annui;
- Compenso Collegio Sindacale: il compenso spettante ai componenti del Collegio Sindacale, incaricati anche della Revisione Legale, ammonta ad € 24.915,00 annui;
- Compenso Organismo di Vigilanza (Dlgs 231/2001): il compenso spettante ai componenti dell'organismo ammonta ad € 12.600,00 annui;
- Consulenze amministrative e fiscali: i compensi erogati ai vari professionisti ammonta a circa € 15.000 annui.
- Costi di gestione inerenti l'attività di Organismo di Bacino del Gas n. 5: l'importo è soggetto a variazione di anno in anno, si riporta la quota prevista per il 2017, pari ad € 31.278,36.

Nei risparmi non sono conteggiati eventuali altri benefici derivanti ad esempio dal raggiungimento di economie di scala oppure, in caso di ricorso al mercato, risparmi sulla spesa per servizi.

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
STL GALLURA COSTA SMERALDA SpA	Scioglimento Societa' STL GALLURA COSTA SMERALDA SpA	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE PADRU NR. 40 DEL 08.11.2010	IN LIQUIDAZIONE VOLONTARIA A SEGUITO DELLA FUORIUSCITA DALLA COMPAGINE DELLA STESSA DEGLI AZIONISTI DETENTI DELLA MAGGIORANZA DELLE QUOTE

La presente relazione di fine mandato, redatta ai sensi dell'art. 4 bis del d.lgs. 149/2011 è stata predisposta dal responsabile del servizio finanziario Rag. Pietro Conedda

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4 del d.lgs. n. 149 del 06.09.2011 e ss.mm.ii., la presente relazione di fine mandato 2015/2020 del COMUNE DI PADRU (SS) sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente www.comune.padu.ss.it

Padru, il 21/08/2020

IL SINDACO

F.to On. Dr. Antonio Satta

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 24/08/2020

L'organo di revisione economico finanziaria

